



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
113	26/04/2018	7	0

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali: Tipologia di Intervento 3.1.1. - Approvazione bando di attuazione (con allegati).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- con DRD n. 01 del 26.05.2017 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 – Versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica al programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

VISTO

- il DRD n. 21 del 23.06.2017 con il quale sono state approvate le “*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali*” Versione 1.0, in corso di aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 1867 del 18.01.2018;
- il DRD n. 97 del 13.04.2018 con il quale sono state approvate “*Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0*” che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il “*Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali*” – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;

RITENUTO che

- occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- occorre pertanto approvare il bando che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il PSR Campania 2014/2020 prevede nell'ambito della Misura 3 “*Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari*” sottomisura 3.1 “*Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità.*”, la **tipologia di intervento 3.1.1 “sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità”;**

ACQUISITI i documenti curati dalla competente Unità Operativa Dirigenziale (UOD 01) della Direzione Generale, relativi al Bando di attuazione della T.I. 3.1.1 ed allegati,

RILEVATO infine che il bando della T.I. 3.1.1 recepisce le modifiche introdotte dall'adozione da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio, del Reg. (UE) n. 2393/2017, nelle more dell'adeguamento della scheda di misura della Tipologia stessa, di prossima approvazione, e **pertanto**

RITENUTO necessario:

- approvare il bando di attuazione della tipologia di intervento 3.1.1;
- fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del **30 maggio 2018 ore 16,00**;
- comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 97 del 13.04.18;
- individuare la dotazione finanziaria in € 2.450.000,00;
- prevedere per la predetta tipologia di intervento, in attuazione del Manuale delle Procedure approvato con DRD 106 del 20/04/2018, la adozione di una **graduatoria provinciale provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una **graduatoria unica regionale definitiva**;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del PSR 2014/2020 definita con DRD 40/2016;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il bando di attuazione della tipologia di intervento 3.1.1 e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del **30 maggio 2018 ore 16,00**;
3. di comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 97 del 13.04.2018;
4. di individuare la dotazione finanziaria in € 2.450.000,00;

5. di prevedere per la predetta tipologia di intervento la adozione di una **graduatoria provinciale provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una **graduatoria unica regionale definitiva**;
6. di incaricare la UOD competente 50.07.06 alla divulgazione e alla pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla tipologia di intervento 3.1.1, con le modifiche di cui in precedenza;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1;
8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- al Direttore Generale 50.07;
- al Dirigente della UOD 50.07.01;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza;
- BURC per la pubblicazione.

Diasco

Bando

Misura 03: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013 come modificato dal Reg. (UE) 2393/2017

Sottomisura 3.1: Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità

Tipologia d'intervento 3.1.1: Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
2. OBIETTIVI E FINALITA'	3
3. AMBITO TERRITORIALE.....	4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	4
6. BENEFICIARI.....	7
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	8
8. SPESE.....	10
9. PRECISAZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE.....	12
10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO.....	12
11. CRITERI DI SELEZIONE	12
12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	15
13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	18
14. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE.....	20
15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI	20
16. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI	21
17. CONTROLLI.....	22
18. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI.....	23
19. MODALITA' DI RICORSO.....	24
20. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI	24
21. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE.....	24
22. ALLEGATI.....	24

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e della Commissione per il sostegno a favore dello sviluppo rurale;
- Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio – sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio - relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio - relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 251/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicolo aromatizzati e che abroga il Reg. (CEE) n. 1601/1991 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio - Parte II, capo I, sezione 2, (cfr. settore vitivinicolo);
- Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

- Legge 3 febbraio 2011 n. 4, art. 2 comma 3 sui *Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata*;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011 riguardante la *Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica riconosciuto a livello nazionale*;
- Sistemi di certificazione volontaria conformi agli Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari di cui al Reg. (CE) n. 1760/2000 riguardante l'etichettatura e le carni bovine; (DM 30/08/2010 e s.m.i);
- L.R. n. 10 del 3 agosto 2013 - Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l'accesso ai giovani;
- L.R. n. 7 del 16 aprile 2012 – Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- Disposizioni attuative Generali delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali vigenti.

2. OBIETTIVI E FINALITA'

L'obiettivo della sottomisura 3.1 è quello di:

- incoraggiare e promuovere gli agricoltori singoli e associati a qualificare i propri prodotti / processi aderendo a regimi di qualità certificata, in conformità alle norme dell'Unione Europea e nazionale vigenti, in modo da superare vincoli ed oneri aggiuntivi per l'agricoltore che spesso non sono riconosciuti dal mercato per migliorare la competitività dell'azienda;
- favorire e migliorare i sistemi di integrazione tra i produttori singoli e associati che operano all'interno di sistemi di qualità delle produzioni.

In particolare, tende a: migliorare la qualità del prodotto offerto e il potere contrattuale dei produttori primari sul mercato interno ed estero; favorire opportunità di lavoro incrementando l'economia delle zone rurali e la competitività del settore agricolo; rafforzare azioni di tutela ambientale e di valorizzazione del territorio.

La tipologia di intervento 3.1.1 concorre in modo specifico alla Focus Area 3A e prevede un sostegno finalizzato ad accrescere sia il numero dei partecipanti ai sistemi di qualità che l'offerta di prodotti certificati, agevolando gli agricoltori o le associazioni di agricoltori che partecipano per la copertura dei costi sostenuti e derivanti dal procedimento di certificazione delle produzioni, dall'iscrizione al mantenimento e dai controlli di un Ente Terzo o di un sistema di autocontrollo alle analisi eseguite ai fini della certificazione.

Inoltre, la stessa contribuisce, indirettamente, all'obiettivo innovazione poiché l'adozione di marchi certificati induce l'agricoltore, singolo o associato, ad adottare

processi e strumenti gestionali innovativi riguardanti anche le forme di commercializzazione dei prodotti a marchio al fine di mantenere la competitività aziendale.

3. AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione della tipologia d'intervento 3.1.1. è rappresentato dall'intero territorio regionale.

Le imprese agricole con sede legale al di fuori del territorio della Regione Campania possono presentare domanda di sostegno a valere sulla tipologia d'intervento 3.1.1 per produzioni ottenute su terreni o siti di preparazione/trasformazione interamente ubicati nel territorio della Regione Campania.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria del presente bando, per il tipo di operazione 3.1.1 ammonta a complessivi € 2.450.000,00

La suddetta dotazione potrebbe essere suscettibile d'incremento in funzione di eventuali ulteriori fondi comunitari, nazionali e/o regionali che si dovessero rendere disponibili.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento 3.1.1. riguarda la nuova adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e la partecipazione ad un regime di qualità a decorrere dal 1 gennaio 2015 e prevede un sostegno, fino ad un massimo di 5 anni, per la copertura dei costi sostenuti dagli agricoltori o dalle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta o dal 1 gennaio 2015 ai regimi di qualità, con riferimento ai costi derivanti da un procedimento di certificazione delle produzioni, all'iscrizione e al mantenimento, ai controlli di un Ente Terzo o un sistema di autocontrollo, alle analisi eseguite ai fini della certificazione.

La tipologia sostiene:

- a) La nuova adesione ai regimi di qualità;
- b) L'adesione a regimi di qualità avvenuta dal 1° gennaio 2015;

Si specifica che l'erogazione del sostegno relativo all'intervento di cui al punto b) è subordinato all'approvazione da parte dei Competenti Uffici dell'UE, della modifica della scheda di misura, della tipologia di intervento che recepisce il Reg. UE n. 2017/2393 del parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017.

Con riferimento al punto a): il richiedente deve preventivamente presentare la domanda di sostegno e, successivamente, aderire formalmente ad un regime di qualità;

Con riferimento al punto b): il richiedente già iscritto ad un regime di qualità che presenta la domanda di sostegno riceverà l'incentivo per il periodo massimo di cinque

anni, ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno (Es: domanda di sostegno marzo 2018, adesione al regime di qualità maggio 2016, erogazione del contributo pagabile per anni 3).

I regimi di qualità che si intendono sostenere sono quelli indicati all'art. 16 del Reg. (UE) 1305/13 e quelli di cui all'allegato 1 del TFUE.

Di seguito sono indicati i regimi di qualità ai quali si può partecipare:

A) REGIMI DI QUALITÀ AMMISSIBILI, istituiti a norma dei seguenti regolamenti e disposizioni:

- Regimi di qualità a norma del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio – sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari; *(consultare al riguardo il sito <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html>);*
- Prodotti biologici ottenuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio metodi di produzione biologica di prodotti agricoli e indicazione di tale metodo prodotti agricoli e sulle derrate alimentari;
- Indicazioni geografiche delle bevande spiritose registrate ai sensi del Reg. (CE) n. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio; *(le indicazioni geografiche sono consultabili al link <http://ec.europa.eu/agriculture/spirits/>);*
- Protezione dei vini aromatizzati, bevande aromatizzate a base di vino e cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli conformi al Reg. (UE) n. 251/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- Denominazioni di origine e indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo iscritte nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio; *(consultare al riguardo il sito <http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/e-bacchus/index.cfm>)*

I controlli sulle produzioni di cui alle lettere da a) ad e) sono effettuati da organismi di certificazione indipendenti accreditati secondo le specifiche norme comunitarie.

Di seguito si riporta la tabella con i prodotti a DOP, IGP e STG della Regione Campania.

Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG (al 31 Dicembre 2013)

SETTORI PRODOTTI	Tipo di riconoscimento
Carni fresche	
Vitellone bianco dell'Appennino Centrale	IGP
Formaggi	
Caciocavallo Silano	DOP
Mozzarella	STG
Mozzarella di Bufala Campana	DOP

SETTORI PRODOTTI	Tipo di riconoscimento
Marrone di Rocca d'Aspide	IGP
Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino	DOP
Pomodorino del Piennolo del Vesuvio	DOP
Melannurca Campana	IGP
Nocciola di Giffoni	IGP
Oli extravergine di oliva	

Provolone del Monaco	DOP
Altri prodotti di origine animale	
Ricotta di Bufala campana	DOP
Ortofrutticoli e cereali	
Carciofo di Paestum	IGP
Castagna di Montella	IGP
Cipollotto Nocerino	DOP
Fico bianco del Cilento	DOP
Limone Costa d'Amalfi	IGP
Limone di Sorrento	IGP

Cilento	DOP
Colline Salernitane	DOP
Irpinia – Colline dell'Ufita	DOP
Penisola Sorrentina	DOP
Terre Aurunche	DOP
Prodotti di panetteria	
Pizza Napoletana	STG
Paste alimentari	
Pasta di Gragnano	IGP

(Fonte ISTAT)

VINI DO - IG - 2018

Denominazione	
Aglianico del Taburno	DO
Aversa Asprinio	DO
Campi Flegrei	DO
Capri	DO
Casavecchia di Pontelatone	DO
Castel San Lorenzo	DO
Cilento	DO
Costa D'Amalfi	DO
Falanghina del Sannio	DO
Falerno del Massico	DO
Fiano di Avellino	DO
Galluccio	DO
Greco di Tufo	DO
Irpinia	DO
Ischia	DO
Penisola Sorrentina	DO
Sannio	DO
Taurasi	DO
Vesuvio	DO

Denominazione	
Beneventano	IGT
Campania	IGT
Catalanesca del Monte Somma	IGT
Colli Di Salerno	IGT
Epomeo	IGT
Paestum	IGT
Pompeiano	IGT
Roccamonfina	IGT
Terre del Volturno	IGT

B) REGIMI DI QUALITA' AMMISSIBILI, COMPRESI I REGIMI DI CERTIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE, DEI PRODOTTI AGRICOLI, DEL COTONE O DEI PRODOTTI ALIMENTARI riconosciuti a livello nazionale

- Prodotti ottenuti secondo i requisiti previsti dal Sistema Qualità Nazionale Zootecnica: Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
- Prodotti ottenuti secondo i requisiti previsti dal Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata: Legge 3 febbraio 2011 n. 4, art. 2 comma 3.

6. BENEFICIARI

Il presente bando è riservato ad agricoltori singoli o associati che hanno costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale elettronico.

Per agricoltori singoli s'intendono gli agricoltori attivi, cioè, i titolari o legali rappresentanti di aziende in possesso di partita IVA con codice d'attività ATECO2007 prevalente agricolo ed iscritte alla CCIAA, così come definiti all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. 6513 del 18 novembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Per agricoltori associati s'intendono le associazioni di agricoltori che riuniscono agricoltori attivi e non attivi costituite in uno delle seguenti forme:

- a) le organizzazioni di produttori agricoli e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa unionale, nazionale e regionale;
- b) i gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. UE 1151/2012, compresi i consorzi di tutela delle DOP, IGP e STG riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della legge 526/1999;
- c) i gruppi di produttori agricoli indicati all'art. 95 del Reg. UE n. 1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 41 della Legge 238 del 12 dicembre 2016;
- d) le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- e) le cooperative agricole e loro consorzi.

Sono ammessi al sostegno le associazioni di agricoltori, già costituite alla data di presentazione della domanda di sostegno e iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), che comprendono imprenditori agricoli in attività e non in attività.

Per ricevere il contributo i richiedenti devono aderire per la prima volta o aver già aderito, a decorrere dal 1 gennaio 2015, ad almeno un regime di qualità tra quelli specificati al precedente art. 5 ed essere agricoltori in attività.

Per aderire al presente bando, le associazioni devono:

- prevedere nel proprio statuto la condivisione delle finalità oggetto della sottomisura 3.1;
- assumere l'onere di presentazione e gestione delle domande di sostegno e pagamento per i soci o gli associati e di corresponsione dei costi di certificazione agli Organismi di controllo, nonché ogni forma di responsabilità nei confronti dell'Amministrazione regionale;

oppure

- devono assumere una decisione specifica all'interno del proprio organo di gestione con la quale condividono le finalità oggetto della sottomisura 3.1 e si impegnano a presentare e gestire le domande di sostegno e pagamento per i soci o gli associati, a corrispondere i costi di certificazione agli Organismi di

controllo nonché ogni forma di responsabilità nei confronti dell'Amministrazione regionale.

L'imprenditore agricolo associato che possiede individualmente i requisiti per l'accesso al presente bando deve conferire all'associazione apposito mandato a presentare la domanda di sostegno per il tipo di operazione 3.1.1 con specifici obblighi reciproci, redatto in conformità ai contenuti minimi dello schema di cui all'allegato 6 al presente bando.

Il mandato deve essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa agricola e dal rappresentante legale dell'associazione in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

I soggetti indicati all'art. 6 "Beneficiari" che non sono destinatari di provvedimenti di riconoscimento da parte della Regione, o del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali devono inoltre allegare alla domanda, pena la non ammissibilità, l'atto costitutivo.

Le associazioni di agricoltori indicano nella domanda di sostegno l'elenco dei soci, agricoltori attivi, che partecipano per la prima volta al regime di qualità specificando per ognuno il CUA, la relativa spesa e la superficie interessata dall'intervento. I preventivi, i documenti contabili emessi dagli Organismi di certificazione e le relative quietanze devono essere intestati all'associazione che presenta la domanda di sostegno.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ'

Possono beneficiare dell'aiuto gli agricoltori, sia singoli che in forma associata, come definiti al precedente art.6, che posseggono i seguenti requisiti:

- iscrizione alla CCIAA con codice d'attività ATECO2007 prevalente agricolo;
- essere "agricoltore attivo", sulla base dei criteri definiti a livello nazionale dal Decreto Ministeriale del 18 novembre 2014 in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, attraverso la dimostrazione di uno dei seguenti requisiti:
 - iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
 - possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e, a partire dal 2016, con dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione della domanda di sostegno.
- adesione per la prima volta oppure a decorrere dal 1 gennaio 2015, ad un regime di qualità tra quelli indicati all'art. 5;
- avere tra i propri soci, In caso di associazioni di agricoltori, agricoltori attivi che aderiscono per la prima volta oppure hanno già aderito ad uno o più regimi di qualità tra quelli indicati all'art. 5;

Il richiedente, inoltre, non deve essere mai stato iscritto al sistema di controllo del regime di qualità, per il prodotto o per la categoria di prodotti indicati nella domanda di

sostegno. Pertanto, con riferimento ai diversi regimi di qualità ammissibili, il richiedente deve risultare essere partecipante per la prima volta a:

- a) il regime di agricoltura biologica: a decorrere dalla data del documento giustificativo o delibera di riconoscimento (o documento analogo) emesso dall'organismo di controllo;
- b) il regime di qualità vini **DOCG, DOC e IGT**: a decorrere dalla data di presentazione della dichiarazione di vendemmia e/o di produzione di vino presentata dal produttore entro il 15 dicembre dello stesso anno al SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale);
- c) il regime di qualità dei prodotti **DOP/IGP**: a decorrere dalla data del documento giustificativo o delibera di riconoscimento (o documento analogo) emesso dall'organismo di controllo;
- d) il regime di qualità "**SQN Zootecnia**": a decorrere dalla data del documento giustificativo o delibera di riconoscimento (o documento analogo) emesso dall'organismo di controllo;
- e) il regime di qualità "**SQNPI**": a decorrere dalla data del documento giustificativo o delibera di riconoscimento (o documento analogo) emesso dall'organismo di controllo.

Le medesime attestazioni sono richieste ai produttori che hanno già aderito ad un regime di qualità a decorrere dal 1 gennaio 2015.

Il sostegno può essere richiesto per l'adesione contemporaneamente, per la prima volta, a due regimi di qualità.

Per quanto riguarda le associazioni individuate all'art 6 devono essere in possesso del fascicolo aziendale (anche solo anagrafico), propedeutica alla presentazione delle Domande di Sostegno e validato dal richiedente attraverso la sottoscrizione della "scheda fascicolo" (D.M. del 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3). Nello stesso deve risultare l'elenco dei soci, agricoltori in attività, per i quali viene chiesto il sostegno, ognuno dei quali deve essere in possesso del proprio fascicolo aziendale costituito, aggiornato e validato, come previsto al par. 8.1.2 delle Disposizioni Generali.

Durante il periodo di impegno, è possibile l'adesione ad un ulteriore regime di qualità, fra quelli indicati sopra, presentando un'ulteriore domanda di sostegno per il nuovo regime a cui si intende partecipare.

Altre condizioni preclusive all'accesso

Secondo quanto previsto dal par. 12.1 delle Disposizioni Generali, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale al presente bando e per tutto quanto non espressamente previsto, si specifica che, in sede di istruttoria della domanda di sostegno, devono essere verificate ulteriori condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto relative alle condizioni minime di affidabilità. In particolare, il richiedente non deve:

1. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui

- derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs. 231/01;
 3. essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 4. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando).
 5. aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti.

Ulteriore condizione di affidabilità è quella di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Si sottolinea, inoltre, che la verifica antimafia verrà effettuata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La verifica è avviata tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Si specifica che l'erogazione del sostegno ai richiedenti che hanno già aderito ai regimi di qualità ammissibili, a decorrere dal 1 gennaio 2015, è subordinato all'approvazione da parte dei Competenti Uffici dell'UE, della modifica della scheda di misura della tipologia di intervento che recepisce il Reg. UE n. 2017/2393 del parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017.

8. SPESE

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per l'accesso e la partecipazione al regime di qualità al quale intende aderire il richiedente, in particolare, per i «costi fissi» cioè, quelli derivanti dai costi di iscrizione e del contributo annuo di partecipazione a un regime di qualità sovvenzionato, inclusi le eventuali spese per i controlli intesi a verificare il rispetto dei disciplinari.

Il sostegno è corrisposto come contributo annuale sulle spese pagate all'Organismo di certificazione per la conformità delle produzioni ai rispettivi disciplinari o al metodo biologico o di produzione integrata.

Nello specifico, i costi ammissibili sono:

- Costi di prima iscrizione, sostenuto una sola volta, per l'ammissione al sistema di controllo;
- Costo per la quota annuale fissa per l'attività di certificazione;
- Costo per la quota annuale variabile per l'attività di certificazione inteso come costo sostenuto in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato;
- Costo per le analisi previste dal disciplinare di produzione, o che risultano dal piano di controllo dell'Organismo di certificazione o di autocontrollo dell'associazione di agricoltori che è iscritta al sistema dei controlli;
- Costo per le verifiche ispettive aggiuntive (escluse quelle per l'accertamento di irregolarità) da parte dell'Organismo di controllo;

Sono ammissibili le spese relative ai controlli derivanti dalla partecipazione contemporanea a più sistemi di qualità previsti dalla sottomisura (la domanda di sostegno può comprendere l'adesione a un massimo due nuovi regimi di qualità), nel limite massimo di € 3.000,00 per anno e per azienda agricola e per un massimo di 5 anni.

Per le domande presentate da associazioni di agricoltori il massimale è da intendersi riferito ad ogni impresa agricola individuata.

Per le nuove adesioni, sono ammissibili i costi che decorrono dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Per gli agricoltori che hanno già aderito ad un regime di qualità a decorrere dal 1 gennaio 2015, sono ammissibili i costi che decorrono dalla data della domanda di sostegno e l'erogazione del contributo di 5 anni è ridotta del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione ad un regime di qualità e la data della domanda di sostegno.

In ogni caso, relativamente alle due suddette condizioni, la prima domanda di pagamento deve essere presentata entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.).

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- l'Iva, per la quale si rimanda a quanto stabilito al par. 12.4.4 delle disposizioni generali di attuazione, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma delle leggi nazionali che regolano la materia;
- le spese di ispezioni e/o analisi effettuate a seguito di accertamento di irregolarità da parte dell'Organismo di controllo;
- le spese derivanti dalle attività attribuite dalle normative nazionali ai Consorzi di tutela e che sono posti a carico di tutti i soggetti della filiera, anche non aderenti al Consorzio medesimo;
- le spese associative dovute al Consorzio di tutela;
- le spese relative ai controlli sostenuti durante la fase di Protezione Transitoria;
- le spese relative a controlli dell'Organismo di Controllo, antecedenti alla data di presentazione della prima domanda di sostegno;
- Le spese bancarie tranne i costi dovuti all'apertura del conto dedicato.

9. PRECISAZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE

Per la salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN. Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno tali spese restano completamente a carico degli stessi potenziali beneficiari e pertanto non potranno in alcun modo essere computate sul PSR;
- b) nel caso di domande di sostegno "reiterate" per la correzione di errori palesi l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della prima domanda di sostegno.

10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili derivanti dalle forme di partecipazione al regime di qualità di cui al precedente art.7.

L'importo massimo concedibile è di € 3.000,00 per beneficiario e per anno solare, per un periodo massimo fino a cinque anni.

Per le domande presentate da associazioni di agricoltori, il massimale indicato di € 3000,00 è da intendersi riferito ad ogni impresa agricola individuata e che faccia richiesta del sostegno.

Il sostegno è concesso a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale il cui importo è determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi occasionati dalla partecipazione ai regimi di qualità sovvenzionati, per un periodo massimo di cinque anni.

Qualora la prima partecipazione sia anteriore alla presentazione di una domanda di sostegno, il periodo massimo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno.

11. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno ritenute ammissibili, saranno valutate e selezionate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggi	Documentazione comprovante il requisito
d) Domande che si riferiscono a nuovi regimi di qualità rispetto a quelli già esistenti alla data del 1 gennaio 2014	<ul style="list-style-type: none"> • Regime nuovi di qualità • Regimi di qualità esistenti 	Punti 30 Punti 0	Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/00, nella quale il richiedente attesta che il regime di qualità al quale aderisce è stato riconosciuto dopo il 1 gennaio 2014.
e) Domande presentate contemporaneamente alla misura 3.2 anche per altri prodotti di qualità certificata	<ul style="list-style-type: none"> • Sottomisura 3.1 associata a sottomisura 3.2 	Punti 10	La scheda progettuale nella quale risulta che è stata presentata contemporaneamente anche altra domanda per la sottomisura 3.2 o come singolo o come socio di associazione di agricoltori o come associazione stessa, anche per altro prodotto certificato.
f) Prodotti di qualità provenienti da terreni confiscati alle mafie	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti di qualità ottenuti da terreni confiscati alle mafie 	Punti 10	Copia del contratto di affidamento del terreno ai sensi della legge 109/96 e s.m.i.

I requisiti ed i presupposti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza. A parità di punteggio sarà data precedenza alle donne e, in caso di ulteriore parità, all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza. Il punteggio minimo da raggiungere per l'ammissibilità della domanda è di punti 10.

12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il beneficiario deve presentare domanda di sostegno attraverso l'utente abilitato che effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda al competente Soggetto Attuatore, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità ed alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA e disponibili sul sito:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

Di seguito si riportano l'elenco delle UOD competenti per territorio:

UOD competente	
UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555
UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251
UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219
UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273
UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno che può comprendere l'adesione a massimo due nuovi regimi di qualità.

Lo stesso richiedente, agricoltore singolo, può essere compreso tra i soggetti elencati in una domanda di sostegno presentata da un'associazione così come prevista all'art 6 per Agricoltori associati, fermo restando l'importo massimo concedibile previsto al precedente art. 11.

Non possono essere presentate dallo stesso richiedente, né singolarmente né tramite l'associazione, più domande di sostegno per lo stesso regime.

La verifica sul requisito della prima partecipazione a un regime di qualità o dell'adesione a decorrere dal 1 gennaio 2015, verrà effettuata in relazione al CUAA di ciascuna impresa.

Nella compilazione della domanda di sostegno, il richiedente deve riportare l'importo complessivo relativo all'intero periodo dell'operazione ammissibile (massimo 5 anni).

La documentazione a corredo della domanda di sostegno è la seguente:

- documento di identità in corso di validità del richiedente anche ai fini della valutazione del giovane agricoltore di cui al Reg. UE 1305/2013 con età non superiore ai 40 anni;
- (per i singoli) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio (allegato 1a del presente bando) rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- (per le associazioni) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio (allegato 1b del presente bando) rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con l'indicazione del numero degli associati e la percentuale dei giovani agricoltori presenti;
- scheda progettuale (allegato 2);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente rilasciata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato 3 del presente bando);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al cumulo di contributi rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato 4 del presente bando);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010 rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato 5 del presente bando);
- Copia dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione della domanda di sostegno.
- Elenco degli agricoltori attivi che intendono aderire ad un regime di qualità e che presentano la domanda di sostegno in forma associativa. Tale elenco deve specificare, per ciascuno agricoltore, il CUAA, la quantificazione della spesa preventivata per ciascuno di essi nonché la superficie interessata dall'intervento;
- Contratto di affidamento valido ai sensi di legge o atto analogo nel quali si riporta che il terreno confiscato alle mafie è stato affidato dal comune al richiedente beneficiario ai sensi della legge 109/96 e s.m.i. con una validità di almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda;

- N. 3 preventivi di spesa forniti da almeno tre Organismi di Controlli in concorrenza, accompagnati da una apposita relazione, redatta secondo le indicazioni riportate al par. 13.2.2.1 delle Disposizioni Generali, che attesti la congruità di tutte le offerte pervenute e specifichi i motivi della scelta dell'offerta. Qualora non sia possibile disporre di 3 offerte, nella suddetta relazione deve essere attestata l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto dell'operazione, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato. I preventivi devono essere acquisiti dal richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC) e la copia della mail, dalla quale risulti la data di arrivo di ciascun preventivo, deve essere allegata alla Domanda di Sostegno.

Nel caso in cui il richiedente, già aderisca ad un regime di qualità con decorrenza 1° gennaio 2015, e che, pertanto, è già certificato da un Organismo di Controllo abilitato precedentemente prescelto, deve allegare alla domanda di sostegno i 3 preventivi, uno dei quali può essere fornito dallo stesso Organismo di Controllo prescelto, secondo le modalità soprariportate.

Qualora il richiedente decidesse di confermare il preventivo dell'Organismo di Controllo precedentemente prescelto, in ogni caso, a parità di servizi, verrà riconosciuto l'importo dell'offerta più bassa, restando a totale carico del Beneficiario qualunque eventuale maggiorazione di spesa.

Si precisa, inoltre, che l'importo del preventivo scelto è valido per il numero delle annualità previste dall'operazione.

- Per gli agricoltori già iscritti al regime di qualità: documentazione che attesti l'anno di iscrizione al regime di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013. La dimostrazione dell'iscrizione al regime di qualità è data:
 - per il regime di qualità delle DOP-IGP nel settore vitivinicolo: la prima dichiarazione di vendemmia, che riporta vini a DO e IG presentata dal produttore agricolo o dall'organismo associativo;
 - per il regime di qualità della produzione biologica ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007, la data della prima notifica di attività con metodo biologico presentata dal produttore agricolo così come rilevata dal SIAN.
 - il regime di qualità "SQN Zootecnica": a decorrere dalla data del documento giustificativo o delibera di riconoscimento (o documento analogo) emesso dall'organismo di controllo;
 - il regime di qualità "SQNPI": a decorrere dalla data del documento giustificativo o delibera di riconoscimento (o documento analogo) emesso dall'organismo di controllo.
- In caso di associazioni di agricoltori:
 - Copia dello statuto nel quale si evincono tra gli obiettivi, le finalità oggetto della sottomisura 3.1;
 - oppure
 - Atto del competente organo statutario con il quale si condividono le finalità oggetto della sottomisura 3.1;

- Atto di Mandato (di cui all'allegato 6) nel quale ciascun associato autorizza il Legale Rappresentante dell'associazione a: chiedere e riscuotere il contributo per conto dei soci e degli associati; approvare la scheda progettuale; corrispondere i costi di certificazione agli Organismi di controllo, nonché assumere ogni forma di responsabilità nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- copia dell'atto costitutivo (ove previsto);
- Ai fini della verifica antimafia (ove previsto):
 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (allegato 7);
 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (allegato 8).

13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La presentazione della domanda annuale di pagamento deve avvenire secondo le modalità riportate nel capitolo 15 delle Disposizioni Generali.

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione. La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati o, in alternativa, in proprio (utente qualificato).

Il beneficiario deve presentare la prima domanda di pagamento entro 2 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione. Con cadenza annuale devono essere presentate le domande di pagamento relative alle successive annualità.

La domanda annuale di pagamento (a conferma dell'impegno assunto) deve essere presentata unitamente alla documentazione giustificativa delle spese sostenute.

13.1 Documentazione obbligatoria da allegare

Alla domanda di pagamento annuale, presentata in via informatica, deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- a) Documentazione attestante le spese effettuate:
 - elenco riassuntivo delle fatture quietanzate;
 - fatture quietanzate e relativa documentazione liberatoria attestante il pagamento secondo le indicazioni riportate al paragrafo 15.4.1. delle Disposizioni generali;
- b) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che per la fornitura dei servizi oggetto delle fatture elencate sono stati effettuati i pagamenti dell'intero importo e che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili e fiscali ed integralmente pagate e che non esiste alcuna ragione di credito, nonché accordi che prevedono successive riduzioni di prezzo in qualunque forma e/o fatturazioni di storno.

- c) copie dei bonifici bancari riferiti alle fatture emesse, degli assegni con estratto conto, carta di credito e/o bancomat nelle modalità così come specificato al paragrafo 16.3.4 delle disposizioni generali alle quali occorre far riferimento;
- a) con esclusione del regime dell'Agricoltura Biologica e dei DOC/DOCG/IGT, per tutti gli altri regimi di qualità per i quali si richiede il contributo, deve essere allegato il documento giustificativo o delibera di riconoscimento nominale (o documento analogo) emesso dall'Organismo di Controllo preposto al controllo per lo specifico regime con l'indicazione della data di emissione.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento sono effettuati secondo le modalità riportate al paragrafo 15.6 delle Disposizioni generali.

13.2 Modalità di pagamento.

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese effettuate ai fini della adesione ai regimi di qualità, il beneficiario deve effettuare il pagamento esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba) con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso.
- Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario

del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti con modalità differenti.

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e ne consenta quindi il controllo. Questo elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i documenti di pagamento.

14. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

L'operazione di adesione al regime di qualità prescelto deve avvenire:

- per le nuove adesioni, dopo la presentazione della domanda di sostegno ed entro i termini di presentazione della prima domanda di pagamento. L'adesione al regime di qualità deve essere mantenuta per un massimo di cinque anni.
- per chi già aderisce a regimi di qualità, a decorrere dal 1 gennaio 2015, l'erogazione del contributo di 5 anni è ridotta del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione ad un regime di qualità e la data della domanda di sostegno.

15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate dal paragrafo 14.2. delle Disposizioni Generali.

La variante è ammissibile nei limiti e secondo le modalità stabilite al paragrafo 14.3 delle Disposizioni Generali ed è limitata alla domanda di variante per cambio di beneficiario (subentro).

In tal caso, i documenti contabili e le relative quietanze emessi dagli organismi di certificazione devono essere intestati al soggetto subentrante. Infatti, verranno ammesse a contributo solo le spese sostenute e correttamente rendicontate dal soggetto subentrante.

La domanda di variante presentata dal beneficiario in forma associata è ammissibile nel caso in cui il nuovo soggetto possieda tutte le caratteristiche stabilite all'art. 6 "Beneficiari" e tutti i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 7 "Condizioni di ammissibilità". La variante riguardante un'azienda ricompresa nell'Associazione di agricoltori deve essere presentata dall'associazione beneficiaria stessa e riportare tutti i dati aziendali dell'azienda subentrante.

In caso di cessazione dell'attività dell'azienda agricola senza il subentro di un altro soggetto nella conduzione aziendale, anche a seguito di decesso del titolare, la domanda di sostegno verrà dichiarata decaduta e non si provvederà all'erogazione del contributo. Per i beneficiari in forma associata, la domanda decadrà solo con riferimento all'impresa cessata.

Non è ammesso il cambio dei preventivi.

Il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione della D.I.C.A., è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata in forma scritta dal beneficiario al competente Soggetto Attuatore, secondo quanto riportato al paragrafo 16.4 delle Disposizioni Generali.

16. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:

- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;

- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

Gli impegni essenziali riguardano il rispetto dei seguenti requisiti:

- Presentare la prima domanda di pagamento entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione della D.I.C.A, tempo entro il quale deve essere perfezionata anche la domanda di iscrizione al regime di qualità prescelto.

Ulteriori impegni accessori riguardano la presentazione delle domande di pagamento che devono rispettare la cadenza annuale a partire dalla presentazione della prima domanda.

Nel caso in cui il soggetto richiedente, pur rimanendo nel regime di qualità per il quale è stato richiesto il contributo per massimo 5 anni, non presenti per mera dimenticanza o per altri motivi la domanda di pagamento per una o più annualità, avrà diritto soltanto al contributo per le annualità per le quali ha presentato domanda di pagamento, senza alcuna detrazione o sanzione. Resta inteso che i costi relativi alla/e annualità per cui il beneficiario non ha presentato domanda rimarranno a carico dello stesso.

Il beneficiario è tenuto, inoltre, al rispetto dei seguenti obblighi:

- In caso di nuova adesione, rimanere nel regime di qualità per il quale è stato richiesto il contributo, per tutto il periodo di impegno (che non deve essere inferiore a 3 anni) e, comunque, per totali 5 anni;
- Nel caso di adesione già avvenuta, rimanere nel regime di qualità per almeno 3 anni o per il residuo degli anni di differenza tra i 5 anni massimi del regime e il tempo intercorso tra l'adesione e la domanda di sostegno.

17. CONTROLLI

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014 s.s.m.m.i.i., nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia.

I controlli sono svolti al fine di verificare:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella Domanda di Sostegno, nella Domanda di Pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto e/o alla misura di sostegno di cui trattasi, nonché le condizioni in base alle quali l'aiuto e/o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi.

Per quanto non indicato nel presente articolo si rimanda al capitolo 17 delle Disposizioni generali.

18. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 16 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al

- rispetto dei criteri di ammissibilità, è di seguito riportata la tabella che riporta le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Essere agricoltore in attività	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100
Possesso della P.IVA	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100
Iscrizione alla CCIAA	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

- mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione qualora, al momento del pagamento del saldo, il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa, si procede alla revoca.

Per gli ulteriori specifici impegni, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / Obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Presentazione delle domanda di pagamento oltre i termini (massimo 10 gg)	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Riduzione	5
Presentazione delle domande di pagamento annuali, a partire dal secondo anno, oltre i termini (da 11 a 20 gg)	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Riduzione	10

In caso di nuova adesione, rimanere nel regime di qualità per il quale è stato richiesto il contributo, per tutto il periodo di impegno (che non deve essere inferiore a 3 anni) e, comunque, per totali 5 anni.	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Riduzione	
--	-----------------------------	------------------------------------	-----------	--

19. MODALITA' DI RICORSO

Si rimanda a quanto previsto dal capitolo 19 delle Disposizioni generali e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

20. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Si rimanda a quanto previsto dal capitolo 20 delle Disposizioni attuative generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

21. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Per quanto non previsto in questo bando si rinvia alle Disposizioni attuative generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

22. ALLEGATI

1. **a)** (per i singoli) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio;
- b)** (per le associazioni) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio, con l'indicazione del numero degli associati e la percentuale dei giovani agricoltori presenti;
2. Scheda Progettuale;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al cumulo di contributi;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. Atto di Mandato per il beneficiario in forma associata;
7. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;
8. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 3 - Tipologia di intervento 3.1.1 "Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità".

Soggetto richiedente:**(agricoltore singolo)**

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____, con sede legale _____ (Pro v _____), in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;*
- *consapevole del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- di essere giovane agricoltore così come definito dal Reg. UE 1305/2013 e precedenti normative aventi lo stesso oggetto e a tal proposito si allega alla presente documento di riconoscimento;
- di essere agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come recepito nell'articolo 3 del D.M. n. 6513/2014, nell'articolo 1 del D.M. n. 1420/2015 e nell'articolo 1 comma 1 del D.M. n. 1922 del 20 marzo 2015 e che pertanto:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- di essere iscritto all'INPS n.....in qualità di
- di possedere la partita IVA attiva in campo agricolo n.....dal (data)
- di aderire ad un nuovo regime anche come agricoltore in forma associata con l'Associazione (denominazione dell'Associazione che concorre a valere sulla tipologia d'intervento 3.1.1.) _____;
- di impegnarsi a iscriversi in qualità di agricoltore singolo, per la prima volta, per il prodotto o per la categoria di prodotti indicati nello schema di progetto a:
 - 1. sistema di controllo del regime di qualità (indicare il regime ammissibile di cui all'art. 6 del bando) _____ e di impegnarsi ad assoggettarsi all'Organismo di Controllo (come da preventivo n. _____ del _____) _____ per n. _____ annualità;
 - 2. sistema di controllo del regime di qualità (indicare il regime ammissibile di cui all'art. 6 del bando) _____ e di impegnarsi ad assoggettarsi all'Organismo di Controllo (come da preventivo n. _____ del _____) _____ per n. _____ annualità;
- di aver già aderito al sistema di controllo del regime di qualità _____, a decorrere dal _____ e di impegnarsi a restare nel regime di qualità per un complessivo numero di _____ anni a decorrere dalla prima di adesione.
- (*per le aziende che coltivano vite e/o producono vino*) di essere in regola con la normativa Unionale, nazionale e regionale in materia di superfici vitate e in materia di dichiarazioni;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto del sostegno, i certificati catastali delle particelle interessate all'azione o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale costituito presso il CAA delegato o professionista convenzionato sito nel comune di _____ Via _____ n° _____;
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e sono validi per tutto il periodo d'impegno previsto dalla tipologia;
- di non essere soggetto titolare di altre domande di sostegno a valere sulla tipologia d'intervento 3.1.1 per lo stesso regime di qualità;

- di aver presentato domanda di sostegno a valere sulla misura 3.2 anche per altri prodotti di qualità certificata;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2014/2020, del bando di attuazione della tipologia di intervento 3.1.1. e delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e di accettare tutti gli impegni e gli obblighi in essi contenuti;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 1b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 3 - Tipologia di intervento 3.1.1 "Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità".

Soggetto richiedente:**(agricoltore associati)**

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) in qualità di rappresentante legale dell'Associazione _____ (giusto Atto di mandato del), con sede legale _____ (Prov.____), in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;*
- consapevole del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- di possedere la partita IVA attiva in campo agricolo n.....dal (data)
- i soci che richiedono il sostegno per aderire al regime di qualità sono agricoltori in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come recepito nell'articolo 3 del D.M. n. 6513/2014, nell'articolo 1 del D.M. n. 1420/2015 e nell'articolo 1 comma 1 del D.M. n. 1922 del 20 marzo 2015 e sono in numero di n. _____;

- che la percentuale di giovani agricoltori richiedenti è pari al _____% sul totale dei soci dell'Associazione, di cui si allegano alla presente i documenti di riconoscimento;
- di impegnarsi ad iscriversi, per la prima volta, per il prodotto o per la categoria di prodotti indicati nello schema di progetto a:
 - 1. sistema di controllo del regime di qualità (indicare il regime ammissibile di cui all'art. 6 del bando) _____ e di impegnarsi ad assoggettarsi all'Organismo di Controllo (come da preventivo n. _____ del _____) _____ per n. _____ annualità;
 - 2. sistema di controllo del regime di qualità (indicare il regime ammissibile di cui all'art. 6 del bando) _____ e di impegnarsi ad assoggettarsi all'Organismo di Controllo (come da preventivo n. _____ del _____) _____ per n. _____ annualità;
(ripetere il capoverso tutte le volte che occorre)
- di aver già aderito ai seguenti sistemi di controllo:
 - regime di qualità _____, a decorrere dal _____ e di impegnarsi a restare nel regime di qualità per un complessivo numero di _____ anni a decorrere dalla prima di adesione;
 - regime di qualità _____, a decorrere dal _____ e di impegnarsi a restare nel regime di qualità per un complessivo numero di _____ anni a decorrere dalla prima di adesione.
(ripetere il capoverso tutte le volte che occorre)
- (per le aziende che coltivano vite e/o producono vino)* di essere in regola con la normativa Unionale, nazionale e regionale in materia di superfici vitate e in materia di dichiarazioni;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'sostegno, i certificati catastali delle particelle interessate all'azione o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale costituito presso il CAA delegato o professionista o utente qualificato sito nel comune di _____ Via _____ n° _____ (il possesso del requisito deve essere in capo a tutti i soci dell'associazione);
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e sono validi per tutto il periodo d'impegno previsto dalla misura (il possesso del requisito deve essere in capo a tutti i soci dell'associazione);

- di non essere soggetto titolare (anche con riferimento dei propri associati) di altre domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 3.1 per lo stesso regime di qualità;
- di aver presentato domanda di sostegno a valere sulla misura 3.2 anche per altri prodotti di qualità certificata, in qualità di:
 - associazione _____;
 - socio dell'Associazione;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2014/2020, del bando di attuazione della tipologia di intervento 3.1.1. e delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e di accettare tutti gli impegni e gli obblighi in essi contenuti;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 2

PSR Campania 2014- 2020

Misura 3: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013 come modificato dal Reg. (UE) 2393/2017

Tipologia di intervento 3.1.1: "Sostegno alla (nuova)adesione a regimi di qualità".

SCHEMA DI PROGETTO

- Nuova adesione ai regimi di qualità
- Adesione a regimi di qualità avvenuta dal 1° gennaio 2015

1. Denominazione richiedente: (specificare se partecipa in forma singola o associata)

Nr. Progr.	(ragione sociale)

2. Tipologia beneficiario - Giovane agricoltore così come definito dal Reg. UE 1305/2013 e precedenti normative aventi lo stesso oggetto.

Numero e % di giovani agricoltori richiedenti presenti nell'associazione

< = 40 anni	>di 40 anni e < o = a 65 anni	>di 65 anni
n..... (Indicare numero di giovani agricoltori avente l'età indicata)	n..... (Indicare numero di giovani agricoltori avente l'età indicata)	n..... (Indicare numero di giovani agricoltori avente l'età indicata)
00,00 % (Indicare la percentuale di giovani agricoltori)	00,00 % (Indicare la percentuale di giovani agricoltori)	00,00 % (Indicare la percentuale di giovani agricoltori)

3. Ambito territoriale :

(specificare indirizzo e particelle dei terreni o siti di preparazione/trasformazione su cui sono ottenute le produzioni aziendali- indicare quali sono i terreni confiscati alle mafie e quali prodotti di qualità provengono da quest'ultimi).

4. Importo richiesto:

Sistema di qualità (se del caso, per ciascun socio aderente)	Prodotti o categoria di prodotti	Organismo di controllo	Importo Per anno	Importo totale
			€.....	
			€.....	
TOTALE COMPLESSIVO			€.....	

5. Adesione contemporanea alla sottomisura 3.2 da parte del soggetto richiedente:

Data di rilascio della domanda di sostegno	BARCODE
Riportare la data della domanda di sostegno	Numero Barcode

6. Schema di riepilogo di agricoltori attivi (singolo e associati) aderenti (nel caso di Associazione compilare la tabella per ciascun socio)

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Codice Fiscale Socio/Partita Iva	Data iscrizione CCIAA	Data e numero di adesione al regime di Qualità*	Annualità richiesta (1a, 2a, 3a, 4a, 5a)	Produzione certificata (quantità) per l'anno di riferimento	Importo richiesto	Regime di qualità	Tipologia Schema Qualità (1=Ue 2=Nazionali 3=Volontari)

* Nel caso in cui il richiedente abbia aderito, precedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, ad un regime di qualità.

- **TOTALE NUMERO DEGLI ASSOCIATI CHE RICHIEDONO L'ADESIONE AL REGIME DI QUALITÀ:** _____



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 3 - Tipologia di intervento 3.1.1 "Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'azienda agricola singola
- rappresentante legale dell'Associazione (mandataria)

_____, con sede legale _____ (Prov _____), in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;*
- consapevole del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;

(Nel caso di società, i requisiti punti 1 e 2 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

3. (in caso di società o associazione) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
6. di non essere stato, negli ultimi due (2) anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia di intervento del PSR 2014- 2020 ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007- 2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia;
7. di non avere subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014/2020 ovvero del PSR 2007/2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 3 - Tipologia di intervento 3.1.1 "Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione relativa al cumulo di contributi.

(in caso di forme associative, la presente dichiarazione va resa da tutti i soggetti soci che fanno richiesta di adesione al regime di qualità)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'azienda agricola singola
- rappresentante legale dell'Associazione (mandataria)
- rappresentante legale dell'azienda agricola attiva mandante

_____, con sede legale _____ (Pro v____), in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;*
- consapevole del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- di non aver ricevuto finanziamenti pubblici e/o attivato altri strumenti di sostegno o indennizzo a valere sullo stesso intervento oggetto della Domanda di Sostegno.

oppure

- di aver ricevuto finanziamenti pubblici e/o attivato altri strumenti di sostegno o indennizzo a valere sullo stesso intervento oggetto della Domanda di Sostegno per un importo richiesto/riconosciuto pari a €,, come da documentazione allegata relativa all'attivazione dei suddetti finanziamenti e/o strumenti.

oppure

- di aver richiesto finanziamenti pubblici e/o attivato altri strumenti di sostegno o indennizzo a valere sullo stesso intervento oggetto della Domanda di Sostegno e di impegnarsi a rinunciare formalmente ad altra domanda in essere in caso di ammissione a finanziamento a valere sul PSR – 2014 -2020.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 3 - Tipologia di intervento 3.1.1 "Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'azienda agricola singola
- rappresentante legale dell'Associazione (mandataria)

_____, con sede legale _____ (Prov _____), in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;*
- consapevole del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

▪ che gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____

IBAN: _____

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____

IBAN: _____

▪ che le persone delegate ad operare su tale/i conto/i sono:

1) _____, nato/a a _____ () il _____ Cod.

Fiscale _____;

2) _____, nato/a a _____ () il _____ Cod.

Fiscale _____;

▪ che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il/i conto/i corrente/i dedicato/i sopra indicato/i, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

SCHEMA DI MANDATO

Oggetto: **Oggetto:** PSR Campania 2014- 2020. Misura 3 - Tipologia di intervento 3.1.1 "Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità".

Soggetto richiedente:

(Agricoltori attivi in forma associata).

PREMESSO che

- la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, ha adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 565 del 24/11/2014, ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- con DRD n. 1 del 26/05/2017 sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020 ed. 2.1;
- la Commissione Europea, con Decisione n. C(2017) 7529 del 8 novembre 2017, ha approvato ulteriori modifiche del PSR Campania 14/20 e la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 175 del 21/11/2017, ha preso atto delle modifiche;
- la Commissione Europea, con Decisione n. C (2018) 1284 final del 26 febbraio 2018, ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRO019 – ver 4.1 e la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 138 del 13/03/2018, ha preso atto delle modifiche;
- con DRD n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali Vers. 3.0;
- la normativa richiamata prevede la possibilità di ottenere la concessione di finanziamenti, per la prima adesione da parte delle imprese agricole attive ad uno dei sistemi di qualità indicati nel PSR Campania 2014/2020 nel limite massimo di € 3.000,00 per anno solare per beneficiario, fino ad un massimo di 5 anni;
- con D.D. n. ... del è stato pubblicato il bando a valere sulla tipologia d'intervento 3.1.1 "Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità" con scadenza

VISTO che

- il bando è riservato anche agli agricoltori associati che riuniscono agricoltori attivi e non attivi costituitesi in uno delle forme elencate all'art. 6 del bando;
- all'art. 6 del bando l'agricoltore attivo associato deve conferire all'associazione apposito mandato a presentare la domanda di sostegno per il tipo di operazione 3.1.1 con specifici obblighi reciproci;
- l'atto di mandato deve essere redatto in conformità all'allegato 6 al bando e deve essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa agricola e dal rappresentante legale dell'associazione;
- è interesse delle parti partecipare al bando regionale attraverso la presentazione della domanda di sostegno secondo le modalità previste all'art. 12 del bando;

Tutto ciò premesso e visto:

L'impresa agricola _____ con sede legale in _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

rappresentata per la firma del presente atto da _____ in qualità di legale rappresentante (di seguito indicato come "Mandante"),

(Ripetere per ogni impresa agricola associata)

Conferisce/ono mandato a

_____ con sede legale in _____ Codici

Fiscale _____ Partita IVA _____ rappresentata

per la firma del presente atto da _____ in qualità di legale rappresentante (di seguito indicato come "Mandatario"), a presentare domanda di sostegno di che trattasi in relazione all'adesione al/ai seguente/i regime/i di qualità previsto/i al paragrafo 5:

- Prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del Regolamento CE 834/07 destinati al consumo umano;
- Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Regolamento UE 1151/2012;
- Vini DOCG, DOC e IGT riconosciuti ai sensi del Regolamento UE 1308/2013;
- Prodotti ottenuti secondo i requisiti previsti dal Sistema Qualità Nazionale Zootecnica;
- Prodotti ottenuti secondo i requisiti previsti dal Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata.

Obblighi del Mandante

Il Mandante si impegna a fornire al Mandatario tutte le informazioni necessarie all'espletamento degli obblighi previsti dal bando e dalle Disposizioni Generali citate in premessa ed in particolare assicura il possesso dei seguenti requisiti/condizioni per l'accesso al sostegno:

- Iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 162/2015;
- Prima partecipazione a uno dei regimi di qualità sopra indicati;
- Condizione di agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. 6513 del 18 novembre 2014.

Il Mandante si impegna altresì a partecipare al/ai regime/i di qualità sopra individuato/i e ad osservare tutti gli obblighi collegati alle attività di certificazione e presta il proprio consenso affinché il finanziamento sia percepito dal Mandatario.

Obblighi del Mandatario

Il Mandatario si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi e prescrizioni previsti dal bando e dalle Disposizioni Generale citate in premessa in relazione alla presentazione della domanda di sostegno e alla domanda di pagamento, assumendo direttamente i costi dell'iscrizione all'Organismo di Controllo, della certificazione e delle analisi. A tale riguardo il Mandatario provvederà al pagamento



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



delle spese all'Organismo di Certificazione e alla rendicontazione all'Amministrazione Regionale, anche con riferimento agli aspetti sanzionatori previsti dalle Disposizioni e dal bando.

Responsabilità reciproche

In caso di inadempienze nell'esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente scrittura ciascuna parte è tenuta al risarcimento del danno cagionato alla controparte.

Nel caso di revoca del sostegno concesso per causa imputabile al Mandante, il Mandatario potrà esperire azione di rivalsa nei confronti del Mandante per i costi sostenuti o per gli importi da restituire all'Amministrazione Regionale.

Efficacia e durata

La presente scrittura è efficace dalla data di sottoscrizione fino all'espletamento di tutti gli adempimenti individuati dal bando e dalle Disposizioni in premessa, salvo eventuale revoca da parte del Mandante o rinuncia da parte del Mandatario.

Protezione dei dati personali

Con la sottoscrizione il Mandante esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le sole finalità della presente scrittura, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Controversie

La competenza a decidere di eventuali controversie in ordine all'esecuzione della presente scrittura è demandata al Foro di _____

Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato nella presente scrittura trovano applicazione le disposizioni contenute nel Codice Civile in materia di mandato, nel bando regionale e nelle Disposizioni attuative parte specifica Misura 3.1.

Parimenti con la sottoscrizione della presente scrittura il mandatario dichiara di accettare integralmente il mandato conferitogli dal mandante e consapevole delle responsabilità e sanzioni penali per false attestazioni e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Luogo e data,

Timbro e firma del mandante

Timbro e firma del mandatario

N.B. Il mandato dovrà essere allegato alla domanda di sostegno unitamente a copia di un documento d'identità in corso di validità del/i mandante/i e del mandatario.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art. 46 DPR 445/2000) **Compilare tutte le sezioni in stampatello**

Il/La sottoscritt_

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura



PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE
--------------	---------	-------------------------	-----------	--------

COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti)

NOME FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE
--------------	---------	-------------------------	-----------	--------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE
--------------	---------	-------------------------	-----------	--------

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE
--------------	---------	-------------------------	-----------	--------

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE
--------------	---------	-------------------------	-----------	--------



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 8

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 DPR 445/2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura



Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

()** Per familiari conviventi **si intende** chiunque conviva **con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.**